



Città di Codogno

1861-1944

Giorgio Belloni

Progetto di valorizzazione

Un progetto promosso dal Comune di Codogno
a cura di Elena Lissoni con Silvia Capponi e Cristina Vismara

Con il patrocinio di



CENTRO SPECIALE DI SCIENZA E SIMBOLICA
DEI BENI CULTURALI

CENTER FOR SCIENCE AND SYMBOLIC STUDIES
OF CULTURAL HERITAGE

Con il contributo di





Città di Codogno

Un protagonista tra Ottocento e Novecento

- 1861 Giorgio Belloni nasce a Codogno
- 1878 risulta iscritto all'Accademia di Belle Arti di Brera
- 1879 esordisce all'Esposizione di Belle Arti di Brera
- 1883 partecipa all'Esposizione Nazionale di Roma
- 1884-1885 si trasferisce a San Pietro di Legnago presso Verona
- 1887 partecipa all'Esposizione Nazionale di Venezia, dove il suo quadro *Vento* viene acquistato per la Galleria d'Arte Moderna di Roma
- 1890 si unisce in matrimonio con Marianna Panighetti e stabilisce la sua residenza a Milano
- 1900 partecipa all'Esposizione Universale di Parigi, quindi di Monaco e di Vienna (1901)
- 1908 partecipa all'Esposizione Nazionale di Brera, dove viene premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione
- 1914 la Biennale di Venezia gli dedica una sala personale
- 1918 vince il Premio Principe Umberto
- 1919 allestisce una personale con oltre 100 opere presso la prestigiosa Galleria Pesaro di Milano
- 1944 muore ad Azzano di Mezzegra



Il progetto

Quali azioni?



RICERCA, STUDIO, CATALOGAZIONE

Il Progetto prevede di ricostruire la figura di Giorgio Belloni adottando un rigoroso metodo scientifico che prevede un confronto aperto con la comunità di Codogno e del suo territorio per rafforzarne il senso di identità.



EDUCATIONAL

Una selezione dei materiali raccolti sarà messa online e impiegata per realizzare attività didattiche con le scuole, divulgative e di engagement per un pubblico più ampio.



COMUNICAZIONE

Ogni fase del Progetto sarà condivisa attraverso incontri con il pubblico, la stampa e i canali social



Città di Codogno

Cultura e creatività per rafforzare il senso di comunità





La famiglia Belloni:
da destra, Giorgio Belloni, il fratello Cesare, la madre Emilia Folli, il patrigno Alessandro Bertamini e la sorella Antonietta. Codogno, collezione privata.

I nostri obiettivi



**catalogare 300 opere d'arte
1000 documenti d'archivio
e fonti bibliografiche
100 fotografie d'epoca;**



**coinvolgere istituti scolastici
di diverso ordine e grado,
attraverso laboratori didattici e PCTO;**



**creare un palinsesto di incontri e di eventi
dedicati alla comunità;**

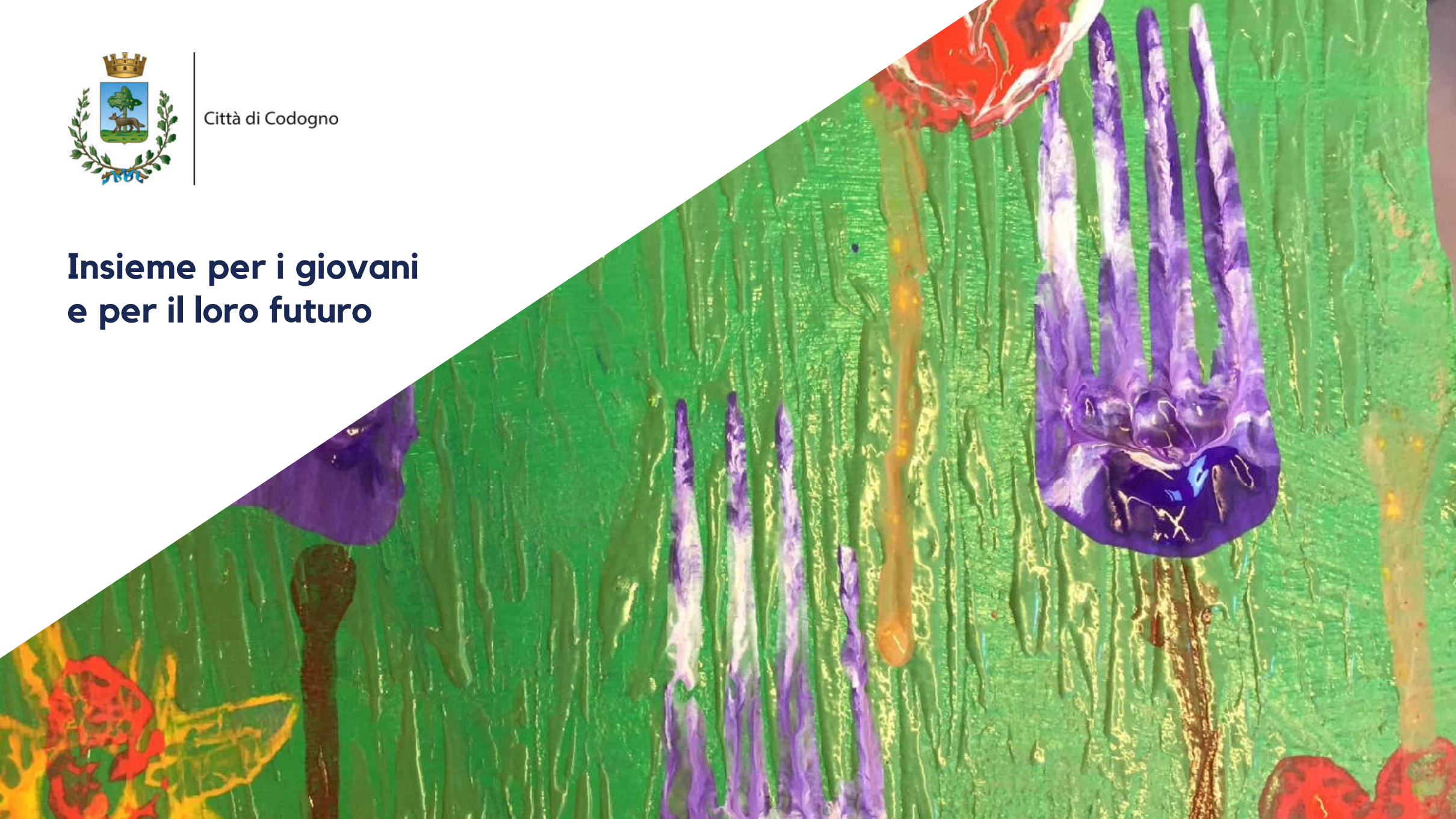


pubblicare la prima monografia completa dedicata all'artista



Città di Codogno

**Insieme per i giovani
e per il loro futuro**



5 buoni motivi per sostenerci

- riscoprire e valorizzare un territorio unico
- coinvolgere la nostra comunità nella scoperta della propria storia
- favorire la promozione di Codogno in una strategia ampia e di rete
- contrastare la povertà educative sostenendo il nostro progetto educational
- diventare protagonista dell'iniziativa su tutti i nostri canali di comunicazione



Città di Codogno

Sostienici anche tu

I nostri contatti

progettobelloni@comune.codogno.lo.it

0377 314234

www.comune.codogno.lo.it